TITOLO	**The Island**
REGIA	Michael Bay
INTERPRETI	Ewan McGregor, Scarlett Johansson, Steve Buscemi
GENERE	Fantascienza
NAZIONALITÀ	USA 2005

La trama

In un futuro prossimo, sarà possibile produrre cloni per disporre di organi compatibili. Chi può permetterselo economicamente, ne commissiona uno a una compagnia che si impegna a produrlo e a renderlo disponibile per tutta la vita dei clienti. Essi non sanno però che i cloni sono coscienti e vivono in un mondo artificiale, nella convinzione che quello reale sia contaminato dalle radiazioni e invivibile. Due dei cloni vengono a conoscere la verità, raggiungono il mondo reale e si incontrano con i loro "proprietari".

Motivi di interesse filosofico

Il film contrappone il mondo artificiale in cui vivono i cloni con quello reale che riusciranno a raggiungere. I cloni sono convinti di essere "persone" e di vivere nell'unico mondo esistente, prima di scoprire la verità. Al motivo platonico del contrasto tra il mondo delle ombre e quello reale si aggiungono qui problemi etici notevoli, legati alla possibilità di produrre esseri umani coscienti e di poterne disporre o meno, in quanto creati artificialmente.

La sequenza > La rivelazione

I due cloni che in seguito raggiungeranno il mondo reale vengono a conoscere la loro condizione. Si scopre che essi hanno anche ricordi di una vita passata fittizia, che contribuisce alla loro certezza di essere persone a tutti gli effetti. Però anche tali ricordi sono stati indotti, i fatti cui si riferiscono non sono mai avvenuti. I nostri sensi e la nostra memoria potrebbero in teoria essere ingannati in modo da indurci a credere a realtà illusorie, come le ombre o le statuette della caverna platonica.
In apertura della sequenza si pone un ulteriore problema: i cloni sono davvero "persone"? Che cosa implica essere una "persona" e in che senso, secondo lo scienziato che rivela loro la verità, non lo sono?